



COMUNE DI GAMBATESA

Provincia di Campobasso

COPIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero **19** del **17-09-2026**

L'anno **duemilaventisei** il giorno **diciassette** del mese di **settembre** alle ore **18:30**, in sessione **Straordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** previa l'osservanza di

Oggetto: INIZIATIVA NAZIONALE CIA - AGRICOLTORI ITALIANI.
PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO PER IL RILANCIO
DELL'AGRICOLTURA, LA TUTELA DELL'AUTENTICO MADE IN ITALY
E LA SOSTENIBILITÀ DEI CONSUMI. APPROVAZIONE.

tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. **Genovese Carmelina** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

Genovese Carmelina	Presente	Abiuso Marco	Presente
Concettini Salvatore	Presente	Di Ielsi Chiara	Presente
D'Antonio Salvatore	Presente in videoconferenza	Scocca Antonietta	Presente
Venditti Nunzio	Presente	Iacovelli Sabrina	Presente
Giorgio Gianluca	Assente	Abiuso Pasquale	Presente
Diasio Mariano	Assente		

ne risultano presenti n° **9** e assenti n° **2**.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **Crocco Giuseppina**, con funzioni consultive e referenti ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 18/08/2000 n°267, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Esame proposta: Ordine del giorno, per il rilancio dell'agricoltura, la tutela dell'autentico Made in Italy e la sostenibilità dei consumi"

II SINDACO PRESIDENTE

Riferisce:

che la CIA - Agricoltori Italiani del Molise, nell'ambito dell'iniziativa di carattere nazionale promossa dal Presidente nazionale Cristiano Fini e dal Consiglio Direttivo Nazionale, ha avviato un'azione di sensibilizzazione rivolta alle Amministrazioni comunali italiane, con l'obiettivo di richiamare l'attenzione delle istituzioni sulla centralità dell'agricoltura e sulla necessità di rafforzare, a tutti i livelli, le politiche a sostegno del settore primario;

che l'agricoltura italiana sta attraversando profonde difficoltà, stretta tra l'aumento dei costi di produzione, la volatilità dei mercati e dinamiche di filiera che comprimono sempre più la redditività delle imprese, mettendo a rischio la capacità degli agricoltori di continuare a investire e a garantire la presenza agricola sul territorio.

che "Difendere l'agricoltura significa, tuttavia, difendere non soltanto le imprese, ma anche il territorio, il paesaggio, la biodiversità, la sicurezza alimentare e la vitalità delle comunità rurali. L'agricoltore svolge infatti, un ruolo fondamentale nella cura e nella manutenzione delle aree rurali e nella salvaguardia del territorio. Questa consapevolezza assume un valore particolare in Molise, una regione caratterizzata da una diffusa realtà agricola, da numerosi piccoli Comuni e da vaste aree interne, dove lo spopolamento e l'indebolimento del tessuto economico e sociale rendono ancora più importante preservare una presenza agricola vitale, capace di contribuire alla tenuta delle comunità e alla tutela del patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale;

Atteso che, per quanto sopra, la Confederazione Agricoltori Italiani sezione del Molise, con nota prot.08/2026 acquisita al protocollo dell'Ente al n.5757 del 24.07.2026, ha trasmesso la proposta di un "Ordine del Giorno *"Per il rilancio dell'agricoltura, la tutela dell'autentico Made in Italy e la sostenibilità dei consumi"*, che di seguito si riporta, affinché possa essere valutata dall'Amministrazione e, ove condivisa, sottoposta all'attenzione e all'approvazione del Consiglio Comunale;

Il Sindaco riferisce, altresì, che in sala è presente il Presidente della Cia Molise, che viene invitato a partecipare all'assemblea per illustrare meglio la problematica.

Questi illustra l'argomento riferendo: *“ci siamo rivolti ai comuni perché sono gli enti più vicini al mondo agricolo che svolge ruolo fondamentale nella cura e nella manutenzione delle aree rurali e nella salvaguardia del territorio. Con questa iniziativa vogliamo sensibilizzare gli enti territoriali e i consumatori sulle profonde difficoltà che sta attraversando l'agricoltura. Una pluralità di fattori quali i cambiamenti climatici, i danni provocati alle colture dalla fauna selvatica e i conflitti internazionali che hanno provocato l'aumento dei costi per il gasolio agricolo e i fertilizzanti, hanno provocato danni enormi con una consistente diminuzione della produzione e un aumento dei prezzi dei prodotti agricoli. Per questo, molto probabilmente questa iniziativa sfocerà, a fine ottobre, in una manifestazione nazionale.”*

Si apre poi, la discussione nel corso della quale intervengono più consiglieri soprattutto quelli che operano nel settore, suggerendo possibili iniziative da intraprendere. Il Sindaco intervenendo fa presente che: *“gli agricoltori sono i cultori e difensori dell'ecosistema, tuttavia negli ultimi anni si assiste alla sottrazione di terreni agricoli destinandoli ad altre finalità che non si conciliano con la tutela del territorio danneggiando l'agricoltura, che è fondamentale per la salvaguardia dell'ecosistema”;*

Esaminata la proposta di seguito riportata;

Sentito il Sindaco dare lettura del dispositivo dell'ordine del giorno trasmesso dalla Cia Molise;

Dato Atto che trattandosi di atto di natura prettamente politica non sono previsti i pareri dei responsabili dei servizi;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GAMBATESA

Premesso che:

- Il settore primario sta attraversando una fase di crisi sistemica profonda che coinvolge trasversalmente le filiere agricole nazionali, con una redditività aziendale ormai compressa al di sotto dei costi di produzione.
- Senza agricoltura italiana non può esservi un autentico Made in Italy: esso è indissolubilmente legato all'utilizzo di materie prime agricole nazionali, in assenza delle quali il prodotto non può rappresentare l'eccellenza del nostro territorio.
- La volatilità dei prezzi e le attuali dinamiche di mercato, caratterizzate da squilibri nelle relazioni di filiera a svantaggio dell'agricoltura rispetto al potere della Grande Distribuzione Organizzata e dei grandi gruppi agroindustriali, generano ripercussioni

che penalizzano sia la sostenibilità delle imprese agricole sia, indirettamente, la qualità e la consapevolezza del consumatore finale.

- Tale dinamica rende il "carrello della spesa" sempre più oneroso e meno garantito in termini di qualità e trasparenza sull'origine delle materie prime.
- Si assiste a una progressiva erosione del valore aggiunto agricolo e alla pressione di Gruppi finanziari che acquisiscono terre agricole e che si configura una condizione di "nuova mezzadria", minacciando il presidio del territorio, la biodiversità e la tenuta sociale delle aree rurali e interne.

Considerato che:

- L'agricoltore non è solo un produttore di derrate alimentari, ma il custode essenziale del paesaggio, dell'ambiente e della cultura gastronomica locale, garantendo la manutenzione delle aree rurali contro il dissesto idrogeologico.
- La centralità della sovranità alimentare e la valorizzazione del prodotto italiano rappresentano leve strategiche imprescindibili per la tenuta del sistema-Paese e per la difesa delle eccellenze territoriali.
- Le istituzioni locali hanno il dovere di agire come facilitatori di filiere e mercati locali, promuovendo un modello di consumo consapevole che garantisca trasparenza e qualità ai cittadini.
- È necessario un approccio istituzionale propositivo per riequilibrare i rapporti di forza lungo la filiera, assicurando che il valore economico sia equamente distribuito a partire dalla produzione primaria.

Tutto ciò premesso e considerato:

Con voti: unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano:

Impegna il Sindaco e la Giunta a:

1. **Promuovere l'istituzione di "Tavoli territoriali per la crisi e il rilancio delle filiere agricole"**, coinvolgendo le associazioni di categoria e la società civile, al fine di monitorare le criticità specifiche del comparto agricolo locale e sostenere le produzioni in difficoltà.
2. **Promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione sul ruolo centrale dell'agricoltore lungo tutta la filiera agroalimentare**, evidenziando il valore dell'autentico *Made in Italy* e il legame trasparente tra produzione agricola locale e carrello della spesa, per incentivare il consumatore a riconoscere la qualità del

prodotto locale e a distinguere il giusto valore del cibo dalle logiche speculative.

3. **Avviare campagne di sensibilizzazione pubblica**, anche in collaborazione con le organizzazioni agricole e la società civile, per illustrare il ruolo fondamentale dell'agricoltore come custode e manutentore del territorio, del paesaggio e del decoro del verde pubblico.
4. **Incentivare l'inserimento di prodotti agricoli locali e di stagione** all'interno degli esercizi commerciali ma anche nei bandi per le mense scolastiche, nei servizi di ristorazione sanitaria e in tutti i servizi pubblici di competenza comunale, garantendo ai cittadini l'accesso a cibo sano, sicuro e sostenibile;
5. **Stimolare, presso gli organi regionali e nazionali competenti, ogni azione volta a richiedere controlli rigorosi** sul rispetto del principio della "reciprocità" nelle importazioni da paesi terzi, affinché non vi sia concorrenza sleale tra i prodotti italiani e quelli ottenuti secondo standard ambientali e sociali inferiori;
6. **Promuovere e potenziare eventi, mercati contadini e fiere locali** che favoriscano l'incontro diretto tra produttori e cittadini, accorciando la filiera distributiva e restituendo dignità e giusto valore al lavoro agricolo;
7. **Promuovere iniziative volte a valorizzare il ruolo essenziale dell'agricoltore nel sostenere la cucina italiana** – riconosciuta patrimonio dell'umanità UNESCO – quale veicolo strategico per la promozione delle eccellenze locali e per consolidare, nella cittadinanza, la consapevolezza del profondo legame tra territorio, cultura e produzione agricola;

Di seguito, con separata votazione, con voti: unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4 del D.Lgs 2687/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to Genovese Carmelina

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Crocco Giuseppina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pub. n° 453

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dal 21-09-26 sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Gambatesa, li 21-09-26

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Crocco Giuseppina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17-09-26,

► ☐ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (*Art. 134, comma 4, DLgs. n° 267/2000*);

☐ poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (*Art. 134 comma 3, D.Lgs. n° 267/2000*).

Gambatesa, li 17-09-26

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Crocco Giuseppina

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Gambatesa, li 21-09-26

IL SEGRETARIO COMUNALE

Crocco Giuseppina